PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale per i minorenni di Salerno

Prot.n. 30/2018

OGGETTO: Bando per tirocini formativi ex art.73 Legge 9 agosto 2013 n.98 modificato dagli artt.50 e 50 bis D.L.90/2014

Ai sensi dell'art.73 del D.L. n.69/2013 convertito in Legge n.98/2013 e successive modifiche, acquisita la preventiva disponibilità dei sostituti procuratori, è indetta la procedura per la **selezione di n.3 tirocinanti** per lo svolgimento di un periodo di formazione della durata di 18 mesi presso la Procura della Repubblica c/o il Tribunale per i Minorenni di Salerno.

REQUISITI

Per presentare la domanda di accesso ai periodi di formazione è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale
- media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo ovvero punteggio di laurea non inferiore a 105/110
- non aver compiuto i trenta anni di età
- requisiti di onorabilità, ovvero non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La domanda potrà essere presentata entro il 10 febbraio 2018 presso la Segreteria di questa Procura sita in Largo San Tommaso d'Aquino utilizzando il modello pubblicato sul sito all'indirizzo www.procuraminorenni.salerno.it Alla domanda dovrà essere allegata la copia della carta di identità o di altro documento di riconoscimento.

Si riconosce preferenza, nell'ordine, alla media degli esami indicati, al punteggio di laurea e alla minore età anagrafica.

A parità dei requisiti secondo i criteri di cui al punto che precede, si attribuisce preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche post-laurea.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLO STAGE ED OBBLIGHI AD ESSO CONSEGUENTI

Le funzioni di coordinatore dei tirocini vengono assunte dal Procuratore della Repubblica.

Ciascun tirocinante è affidato ad un magistrato formatore che coordinerà e controllerà l'attività svolta dai tirocinanti, nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività ed astenersi dalla deposizione testimoniale.
Le attività oggetto del tirocinio formativo verranno individuate con separato documento redatto dal magistrato formatore.
I tirocinanti sono tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

1. seguire le indicazioni del magistrato coordinatore e del magistrato affidatario, facendo loro riferimento per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
2. rispettare gli obblighi di riservatezza e segreto in relazione a notizie e dati di cui vengono a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
3. rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
4. rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatario;
5. astenersi dallo studiare fascicoli o seguire udienze relative a cause in trattazione davanti al magistrato affidatario provenienti dallo studio legale ove svolge o ha svolto la pratica forense;
6. indicare all'affidatario ogni altra situazione di incompatibilità

ESITO DELLO STAGE

Al termine dello stage il magistrato formatore redige una relazione sull'esito del periodo di formazione e la trasmette al Capo dell'Ufficio.
L'esito positivo dello stage è valutato per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale ed è valutato per il medesimo periodo ai fini della frequenza dei corsi della scuola di specializzazione per le professioni legali, fermo il superamento delle verifiche intermedie e delle prove finali d'esame di cui all'art.16 del decreto legislativo n.398/1997.
Costituisce titolo di preferenza, a parità di merito, a norma dell'art.5 del D.P.R.n.487/1994, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato. Per i concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato l'esito positivo del periodo di formazione costituisce titolo di preferenza a parità di titoli e di merito.
Costituisce titolo di preferenza per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario.
Costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario, a norma dell'art.2 del decreto legislativo n.160/06 e successive modificazioni.

IL PRESENTE BANDO SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DELL'UFFICIO E COMUNICATO AI CONSIGLI DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI SALERNO, NOCERA INFERIORE E VALLO DELLA LUCANIA.

Salerno, 15 gennaio 2018

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dott.ssa Patrizia Imperato